

LAVORI DELLE COMMISSIONI

GIUSTIZIA (2^a)

VENERDÌ 25 NOVEMBRE 1949. — *Presidenza del Presidente PERSICO.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la giustizia Cassiani.

In sede deliberante, la Commissione, dopo ampia discussione alla quale partecipano il Presidente, il Sottosegretario Cassiani, il relatore Spallino e i senatori Picchiotti, Romano Antonio, Azara, Rizzo Giambattista, Proli, Bo, Gonzales, Musolino e Adinolfi, approva il disegno di legge d'iniziativa del deputato Rescigno: « Modificazioni al decreto legislativo luogotenenziale 30 aprile 1946, n. 352, concernente gli incaricati di funzioni giudiziarie » (656), già approvato dalla Camera dei deputati, con un emendamento al primo comma dell'articolo 1, soppressivo della disposizione che accordava un congedo straordinario di tre mesi a coloro che dovevano prepararsi agli esami.

È poi approvato senza discussione, su relazione del senatore Fusco, il disegno di legge: « Aumento del limite fissato per l'esenzione dai diritti e dalle tasse riguardanti i giudizi e gli atti delle controversie individuali del lavoro » (699), già approvato dalla Camera dei deputati.

In sede referente, la Commissione esamina gli emendamenti proposti al disegno di legge di iniziativa dei senatori Buonocore, Franza ed altri: « Mantenimento in servizio dei magistrati dei gradi IV e III dopo compiuto il 70° anno di età fino al compimento di 75 anni » (524). Interloquiscono il Presidente, il Sottosegretario Cassiani e il senatore Azara.

Sono infine nominati i seguenti relatori: sul disegno di legge: « Competenza dell'autorità giudiziaria italiana per la dichiarazione di assenza o di morte presunta di cittadini italiani scomparsi dai territori sottratti alla sovranità dell'Italia in forza del Trattato di pace » (710), il senatore Spallino; sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Scoccimarro ed altri: « Norme per la garanzia dell'inviolabilità della libertà personale e del domicilio in attuazione degli articoli 13 e 14 della Costituzione della Repubblica Italiana » (685), il senatore De Pietro; sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Scoccimarro ed altri: « Norme per la riparazione degli errori giudiziari, in attuazione dell'articolo 24, ultimo comma, della Costituzione della Repubblica italiana » (686), il senatore Vischia; sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il senatore Secchia (*Doc. LXIX*), il senatore De Pietro, in sostituzione del senatore Azara.

ESTERI (3^a)

VENERDÌ 25 NOVEMBRE 1949. — *Presidenza del Vice Presidente GALLETTO.*

Interviene il Ministro degli affari esteri Sforza.

Il Ministro Sforza risponde anzitutto a quesiti rivoltigli dai senatori Reale Eugenio, Ciasca, Lucifero, Tessitori e Merzagora.

In sede deliberante, la Commissione, su relazione del senatore Ciasca e dopo interventi dei senatori Merzagora e Casadei, approva il disegno di legge: « Contributo straordinario di

lire 2.000.000 a favore dell'Istituto Agronomico dell'Africa Italiana in Firenze » (701).

In sede referente, la Commissione, dopo un intervento del senatore Pietra, approva la relazione del senatore Tessitori sul disegno di legge: « Ratifica ed esecuzione del trattato di amicizia, commercio e navigazione fra l'Italia e la Grecia, concluso a San Remo il 5 novembre 1948 » (682).

FINANZE E TESORO (5^a)

VENERDÌ 25 NOVEMBRE 1949. — *Presidenza del Presidente PARATORE.*

In sede deliberante, la Commissione discute e approva il disegno di legge: « Concessione di un acconto ai dipendenti statali su futuri miglioramenti economici » (725). Partecipano alla discussione, oltre il Presidente, i senatori Ricci Federico, Zoli, Ruggeri e Zotta.

In sede referente, la Commissione esamina il disegno di legge: « Delegazione al Governo di emanare una nuova tariffa generale dei dazi doganali » (716), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo interventi del Presidente e dei senatori Zotta, Ruggeri, Fortunati, Mott e Sanna Randaccio, il senatore Mott viene incaricato di presentare la relazione.

Quindi la Commissione esamina, per emettere il parere richiesto a norma dell'articolo 31 del Regolamento, il disegno di legge: « Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, Azienda di Stato per i servizi telefonici, un mutuo di lire 25 miliardi sui fondi dei conti correnti postali » (703), assegnato all'esame della 7^a Commissione permanente. Dopo ampia discussione, alla quale partecipano il Presidente e i senatori Valmarana, Fortunati, Ricci Federico, Sanna Randaccio, Ruggeri e Zoli, la Commissione dà incarico al senatore Valmarana di raccogliere più ampie notizie sull'argomento.

Infine, preso atto del parere contrario emesso dall'8^a Commissione permanente sull'emendamento proposto dal senatore Braschi al disegno di legge: « Conversione in legge del decreto-legge 11 ottobre 1949, n. 707, adottato ai sensi dell'articolo 77, comma secondo, della Costituzione, concernente provvedimenti per

agevolare la distillazione del vino e aggiornamento di alcune disposizioni in materia di imposte di fabbricazione » (650), la Commissione conferma il suo atteggiamento favorevole all'emendamento medesimo.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

VENERDÌ 25 NOVEMBRE 1949. — *Presidenza del Presidente CAPPA.*

In sede deliberante, la Commissione prosegue la discussione del disegno di legge: « Norme integrative al decreto legislativo 6 dicembre 1947, n. 1501, recante nuove disposizioni per la revisione dei prezzi contrattuali degli appalti di opere pubbliche » (630), con interventi del Presidente, del relatore Battista e dei senatori Genco, Romano Domenico, Ziino, Mastino, Ferrari, Buizza, Troiano e Borromeo. Il disegno di legge è approvato con numerosi emendamenti. Col primo di essi, proposto dal relatore, si dispone che la revisione dei prezzi per i lavori affidati a partire dal 15 aprile 1946 deve avvenire unicamente secondo le norme del decreto legislativo 6 dicembre 1947, n. 1501. Con altro emendamento presentato dal relatore, si dispone che dopo sei mesi dal collaudo decorreranno a favore dell'impresa gli interessi sugli importi dovuti per la revisione. Su proposta del senatore Ferrari, viene poi stabilito che le cooperative di lavoro avranno la precedenza per la revisione dei prezzi e per la corresponsione degli acconti. Altro emendamento, proposto dal senatore Ziino, abbassa da tre quarti a due terzi il numero minimo di presenti necessario per la validità delle decisioni del Comitato ministeriale per il parere sui ricorsi. Infine, su proposta del relatore, sono soppressi il capoverso aggiunto dopo il secondo comma dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 dicembre 1947, n. 1501, e l'articolo 2 del disegno di legge.

In sede referente, la Commissione nomina il senatore Borromeo relatore del disegno di legge: « Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, Azienda di Stato per i servizi telefonici, un mutuo di lire 25 miliardi sui fondi dei conti correnti postali » (703).

AGRICOLTURA (8ª)

VENERDÌ 25 NOVEMBRE 1949. — *Presidenza del Vice Presidente SALOMONE.*

In sede referente, la Commissione esamina il disegno di legge: « Conversione in legge del decreto-legge 11 ottobre 1949, n. 707, adottato ai sensi dell'articolo 77, comma secondo, della Costituzione, concernente provvedimenti per agevolare la distillazione del vino e aggiornamento di alcune disposizioni in materia di imposte di fabbricazione » (650), per esprimere il parere sull'emendamento proposto dal senatore Braschi all'articolo 5 del decreto-legge proposto per la conversione. Dopo interventi del Presidente e dei senatori Lanzetta, Aldisio, Medici, Carelli, Farioli, Braschi, Piemonte e Menghi, la Commissione, a maggioranza, esprime parere favorevole al mantenimento del

testo governativo dell'articolo 5 e conseguentemente alla reiezione dell'emendamento Braschi.

IGIENE E SANITÀ (11ª)

VENERDÌ 25 NOVEMBRE 1949. — *Presidenza del Presidente CAPOREALI.*

In sede referente, la Commissione prosegue l'esame del disegno di legge: « Misure di lotta contro le malattie veneree » (628-*Urgenza*). Parlano il relatore Santero e i senatori De Bosio, Cortese, Maffi, Alberti Giuseppe, Pieraccini, Monaldi, Varaldo, Samek Lodovici, Benedetti Luigi, Donati e Boccassi. Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

Licenziato per la stampa alle ore 23.